

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 313 del 23 giugno 2009 – L.R. 1/2000 - Visto di conformita' regionale allo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo del comune di Casavatore (NA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico “strumento d'intervento per l'apparato distributivo”;
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le “Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita” ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione Comunale di CASAVATORE (NA) con nota n. 16266 del 04.09.2008, acquisita al protocollo regionale al n. 0754697 del 11.09.2008, successivamente integrata con le note n. 20570 del 13.11.2008, acquisita al n. 0988123 del 25.11.2008, e n. 842 del 19.01.2009, acquisita al n. 0097772 del 04.02.2009, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti lo “Strumento di intervento dell'apparato distributivo” ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000.
- Il Consiglio Comunale di CASAVATORE (NA) con delibera n. 10 del 10.03.2006 ha approvato, richiesto il parere di cui al comma 2, art. 13 L.R. 1/2000, lo Strumento di intervento comunale dell'apparato distributivo SIAD, ai sensi della L. R. 1/2000;
- Con successivo atto consiliare, n. 52 del 18.07.2008, valutate le sopraggiunte note di diffida in merito ad inesattezze, con riferimento alla programmazione di cui alla delibera n. 10/06, il Consiglio Comunale di CASAVATORE (NA) ha deliberato di approvare:

- “ le modifiche apportate all'allegato Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), chiarendone i contenuti “ .. *nelle parti in cui si fa riferimento al numero di esercizi di vicinato, alla superficie relativa al reparto alimentare e non , e, infine, alla superficie dell'unica media struttura , configurata in Centro Commerciale, esistente sul territorio;*
- di confermare , per tutto il resto , il proprio atto deliberativo n. 10/2006,
- Con la medesima delibera n. 52/2008 , si prende atto delle attestazioni rese con atto di Giunta Comunale n. 120 del 02.08.2006, con la quale si esplicita che:
- Le scelte di localizzazione delle strutture distributive sono avvenute in mero adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti o comunque senza che il comune richieda varianti;
- La piena conformità dello Strumento d'Intervento Comunale per l'Apparato Distributivo alle prescrizioni della L.R. n. 1/2000 con l'assenza di vincoli per le aree di programmata localizzazione delle strutture distributive;
- L'acquisizione di qualsivoglia parere connesso, richiesto dalla normativa nazionale e/o regionale;

EVIDENZIATO che

- nella relazione sulle scelte effettuate, riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione /Regolamento, si riscontrano disposizioni difformi dalla normativa regionale , circa i requisiti ritenuti “essenziali”, al fine dell'apertura , ampliamento e trasferimento di sede per la media distribuzione;
- nello specifico, il comma 3 dell'art. 10, ai punti I , II e V, individua una serie di criteri non previsti dall'art 14 delle L.R. 1/2000, la cui applicazione determinerebbe una oggettiva disparità tra le aree, come individuate nella planimetria di cui alla nota n. 842 del 19.01.2009, dichiarate compatibili con l'insediamento della media distribuzione.

SI VALUTA NO

- non conformi alla norma regionale, legge 1/2000, le summenzionate disposizioni e , oltretutto, incongruenti con quanto deliberato con gli atti di consiglio comunale n. 10/06 e n. 52/08, laddove tutte le aree D) , di cui al PRG comunale vigente, sono state ritenute compatibili , come sopra rilevato, con l'insediamento della media distribuzione e regolarmente riportate nella planimetria delle aree compatibili per la media distribuzione commerciale al dettaglio;

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;
la Legge Regionale 1/2000;
la Legge Regionale n. 12/2007
le delibere di Consiglio Comunale n. 10 del 10.03.2006 e n. 52 del 18.07.2008, del
comune di CASAVATORE (NA)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai
dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di
dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 2 del 19.01.2009 dell'AGC 12 Area Generale di
Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di disporre l'emissione del visto di Conformità Regionale allo strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L. R. 1/2000 art. 13 - del comune di CASAVATORE (NA), approvato con gli atti deliberativi di consiglio comunale n. 10 del 10.03.2006 e n. 52 del 18.07.2008, ad eccezione dei punti I, II e V del comma 3, art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione/ Regolamento, allegate al SIAD,
 - Di esplicitare, quindi, che tali disposizioni devono ritenersi soppresse, in quanto non legittimate dalla normativa regionale in materia e dalla evoluzione del quadro normativo afferente la concorrenza.
 - Di ritenere, tuttavia, che tale soppressione non pregiudichi le determinazioni operate attraverso lo Strumento commerciale, la cui esecutività farà data dalla pubblicazione del Decreto di conformità, con le osservazioni di cui sopra, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di ribadire che il summenzionato Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;

- di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- di comunicare al comune di CASAVATORE (NA) , con l'invio di copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Il Dirigente del Settore
dott. Luciano Califano